



3° CORSO DI ORNITOLOGIA DEGLI AMBIENTI ACQUATICI

Riserva Naturale “Lago di Massaciuccoli” dal 23 al 26 Marzo 2018

Il corso di ornitologia degli ambienti acquatici verrà svolto all'interno delle strutture della foresteria “La Brilla” presso Massaciuccoli ed ha lo scopo di insegnare a riconoscere gli uccelli che vi abitano o che vi svernano, e al contempo fare formazione per le guide ambientali escursionistiche che utilizzano questi ambienti per le loro attività.

Il corso prevede lezioni teoriche e lezioni sul campo per comprendere in maniera approfondita l'habitat palustre e lacustre e conoscere gli uccelli che lo frequentano.

Il corso è aperto alle guide escursionistiche, agli appassionati di ornitologia, a studenti universitari, e a tutti coloro che vogliono approfondire l'argomento.



DOCENTI

I docenti che svolgeranno le lezioni teoriche e le lezioni pratiche sono:

Dottor Martino Danielli: guida ambientale escursionistica, laureato in scienze naturali presso l'Università degli studi di Firenze.

Dottor Filippo Ceccolini: ornitologo laureato presso l'Università di Firenze, collaboratore presso il Museo di Storia Naturale di Firenze.

Entrambi gli operatori sono soci dell'Associazione Culturale Tethys (di cui Ceccolini è Presidente), che realizza attività didattico museali ed ha gestito i servizi Didattico-Divulgativi del Museo di Storia Naturale di Firenze per 10 anni, oltre ad aver operato in altre realtà museali, tra cui il Museo Civico di Fucecchio.



Il corso è così organizzato:

1° giorno: arrivo presso la foresteria “La Brilla” presso Massaciuccoli e sistemazione, presentazione del corso e lezione dalle ore 10,30 alle ore 12,30, pausa pranzo e, dalle ore 14,30 alle ore 17,30, lezione di 3 ore complessive. A seguire breve uscita lungo il canale Burlamacca.

2° giorno: ore 9 – 12,30 lezioni, pausa pranzo, uscita pomeridiana presso L'Oasi Lipu del Chiarone con osservazioni sul campo. Lezione serale dalle 21 alle 22,30.

3° giorno: lezione alla mattina dalle ore 9,30 alle 12,30. Pranzo al sacco. Ore 14,30-17 escursione ornitologica presso la fitodepurazione di San Nicolò. Ore 18 – 19,30 lezione. Cena. Ore 21-22 lezione.

4° giorno: uscita e visita al padule con il barchino. Ore 12 pranzo finale. Ore 14-15 conclusioni corso, commiato e partenza.

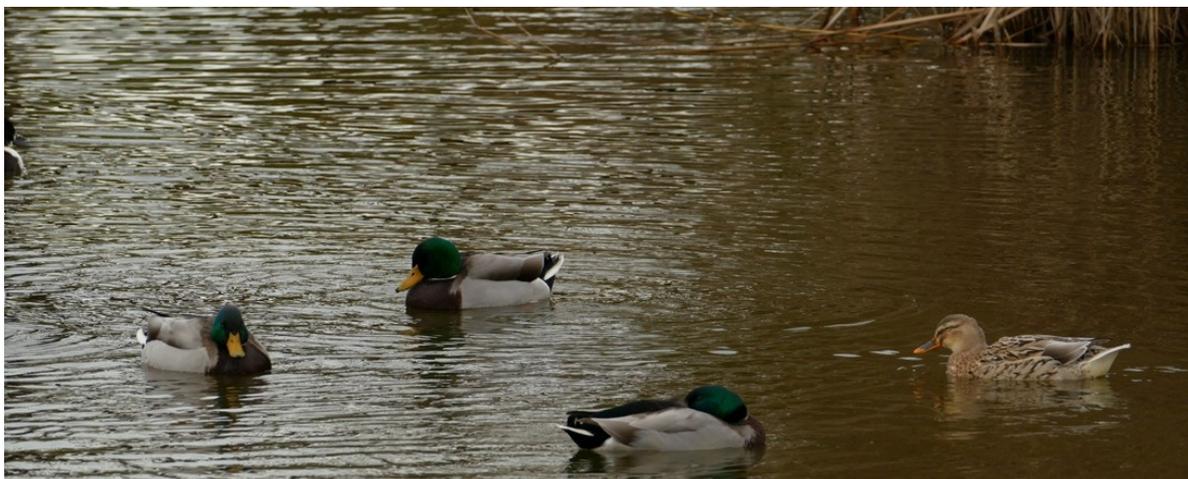
PROGRAMMA LEZIONI

1° GIORNO: introduzione all'ornitologia, materiali e metodi. Gli ambienti acquatici. Cenni storici sull'ornitologia. Evoluzione degli uccelli. Caratteristiche anatomiche e peculiarità dell'avifauna. Sistematica degli uccelli acquatici: ardeidi, svassi, cormorani, rallidi.

2° GIORNO: sistematica degli uccelli acquatici (anseriformi, limicoli, gaviformi)

3° GIORNO: sistematica degli uccelli acquatici (restanti famiglie). Importanza dei luoghi acquatici nella didattica e nell'ecoturismo. Ruolo delle GAE nella diffusione della conoscenza e rispetto dell'habitat acquatico.

4° GIORNO: rilascio attestati.



All'interno del corso verranno esaminati gli ambienti palustri, la loro distribuzione in Italia e l'importanza a livello di biodiversità, le tecniche per osservare l'avifauna in tali ambienti (materiali e metodi). Verranno illustrati gli aspetti salienti dell'ornitologia, ovvero la storia di tale scienza, i metodi e i personaggi che l'hanno caratterizzata. In un secondo tempo si esamineranno le generalità biologiche, ecologiche e comportamentali del mondo degli uccelli, e passeremo poi al riconoscimento ed analisi delle varie specie, ed in particolare di quelle legate all'ambiente palustre.

Concluderemo il corso analizzando le prospettive ed i problemi degli ambienti palustri ed il ruolo delle guide nella conoscenza e salvaguardia di tali ambienti.

Il corso ha una durata complessiva di 37 ore circa.

Al termine del corso saranno distribuiti degli attestati di partecipazione.

IL LUOGHI DOVE SI SVOLGERANNO LE LEZIONI

La Brilla è l'antico opificio destinato alla brillatura del riso sito sulle sponde del lago di Massaciuccoli a Quiesa di Massarosa in un ambiente suggestivo dal punto di vista paesaggistico e ricco di attrattive naturalistiche e ambientali.

I lavori di ristrutturazione protrattisi per anni e terminati recentemente hanno recuperato e reso fruibili le testimonianze di un passato non troppo lontano in cui la coltivazione del riso e la sua lavorazione rappresentavano la principale risorsa del territorio lacustre: è possibile ammirare gli imponenti macchinari ottocenteschi restaurati , che ne fanno un “unicum” nel suo genere.

La permanenza di più giorni alla Brilla permette infatti di poter effettuare tante attività: escursione con guida ambientale, visita all'Oasi Lipu del Chiarone, visita all'area archeologica di Massaciuccoli Romana, noleggio di biciclette, escursione in motonave fino a Torre del Lago con visita alla villa di Giacomo Puccini, visita in bus di Lucca, Pisa e Viareggio, degustazione di prodotti tipici della zona

La Brilla è un Polo culturale che può ospitare anche manifestazioni culturali, eventi, convegni e workshop, grazie alla disponibilità di una sala convegni da 100 posti, 6 sale espositive per circa 1000 mq, alla sua posizione amena di fronte al Lago di Massaciuccoli (a soli 20 minuti da Lucca).

Ed è anche Centro Visite e Porta del Parco di San Rossore – Migliarino – Massaciuccoli, l'Ente che ha in concessione la struttura da parte del Comune di Massarosa.

LAGO E PADULE DI MASSACIUCCOLI

Il lago di Massaciuccoli e le aree palustri circostanti, con oltre 2000 Km² di superficie, formano la zona umida di origine retrodunale più estesa della Toscana. Il lago oggi ha perso l'antico aspetto di laguna salmastra, ed è considerato un tipico lago-stagno per la profondità media inferiore ai 2 m (la massima è di 4,40) e salinità inferiore a 500 mg/l; il fondo del lago è al di sotto del livello del mare. La sua forma è più o meno circolare, con un perimetro di oltre 10 Km. La superficie del bacino ha subito una drastica riduzione negli ultimi secoli a causa delle continue bonifiche, avvenute soprattutto nel XX secolo.

La nascita del piccolo borgo di Massaciuccoli risale all'epoca romana. Sono del I sec. d.c. le ville residenziali come quella dei Venulei, patrizi romani di Pisa, con annessi complessi termali, come quello ancora oggi visibile a ridosso della chiesa, in posizione panoramica sul lago. L'altro centro importante, Torre del Lago, risale al XVIII sec., epoca delle prime importanti bonifiche. La località è resa famosa dal grande compositore lucchese Giacomo Puccini, che vi abitò a lungo in una villa oggi trasformata in museo.

Negli ultimi anni, le acque del bacino di Massaciuccoli hanno subito un progressivo inquinamento sia in conseguenza dello sviluppo industriale del litorale versiliese, che per il moderno sviluppo agricolo delle zone circostanti, con conseguente uso massiccio di diserbanti, antiparassitari e concimi chimici.

Ciò ha determinato eutrofizzazione ed alterazione dell'equilibrio idro-biologico e grave minaccia alla sopravvivenza della flora e della fauna. Ai margini del cratere palustre vero e proprio, nei canali e nel padule, prevale la vegetazione parzialmente o totalmente sommersa (idrofiti) con presenza di *Potamogeton* spp. e *Certophyllum demersum*, pianta alimentare per eccellenza per molti uccelli acquatici - oggi purtroppo in rarefazione - e l'*Hydrocotyle ranunculoides*, relitto terziario. L'acqua dei canali è tappezzata da piccole piante galleggianti (*Lemna minor* e *L. gibba*) note come "erba paperina", rapidamente in moltiplicazione per via vegetativa. Purtroppo sempre più rare le ninfee (*Nymphaea alba*) ed ormai sempre più scarse le segnalazioni di *Hydrocharis morsus-ranae* e della curiosa *Utricularia australis*, dalle foglie provviste di piccoli otricelli. Maggiormente svincolate dall'ambiente liquido le elofite, quali le cannuce di palude (*Phragmites australis*), il falasco (*Cladium mariscus*) e la lisca (*Typha latifolia* e *T. angustifolia*) che dominano i popolamenti di ripa e le zone torbose del padule. Peculiari di Massaciuccoli sono gli "aggallati o pollini", isole di torba galleggianti sostenute dagli intrecci dei rizomi delle cannuce. Sopra queste torbiere si sviluppano le sfagnete, così chiamate per l'eccezionale presenza di particolari muschi (*Sphagnum* spp.), tipici dei climi freddi e relitti dell'ultima glaciazione. Massaciuccoli è oggi l'unica stazione mediterranea a livello del mare dove sono presenti tali associazioni vegetali. Importante l'avifauna nidificante censita: almeno 70 coppie di Airone rosso (*Ardea purpurea*) nelle colonie della zona settentrionale del padule, oltre 10 coppie di falco di palude (*Circus aëroginosus*) ed almeno 5 del rarissimo e mimetico Tarabuso (*Botaurus stellaris*) dal verso inconfondibile (sito principale italiano). Gravi squilibri all'ecosistema lacustre sono stati determinati dall'introduzione involontaria, avvenuta negli anni 90, del nordamericano gambero killer (*Procambarus clarkii*).



COSTO DEL CORSO

Per coloro che decidono di soggiornare direttamente presso la Brilla, il costo del corso è di 260 euro, comprensivi di vitto e alloggio.

Per coloro che non desiderano soggiornare presso le strutture dell'Oasi il costo è di **190 euro**, comprensivi di 2 cene e 1 pranzo.

**PER LE GUIDE AMBIENTALI ESCURSIONISTICHE
AIGAE 10% DI SCONTO**

Il costo non comprende gli spostamenti e l'ingresso all'Oasi Lipu con i barchini.

**È NECESSARIO PRENOTARSI ENTRO IL 27 FEBBRAIO
AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE SARÀ
NECESSARIA UNA CAPARRA DI EURO 70**

**IMPORTANTE!!! PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO
SARANNO NECESSARI ALMENO 10 ISCRITTI!!**

